



I05 – Toolkit per l'alfabetizzazione sanitaria con raccomandazioni politiche e pratiche

Riepilogo esecutivo



Co-Funded by
the Erasmus+ Programme
of the European Union

The European Commission's support for the production of
this publication does not constitute an endorsement of the

Sommario

Introduzione al progetto iWell	3
Toolkit iWell per l'alfabetizzazione sanitaria con raccomandazioni per le politiche e le pratiche - Un'introduzione.....	4
Feedback dai Partecipanti	6
Impatto di iWell nelle scuole	8
Consigli agli altri educatori - Raccomandazioni pratiche.....	9
Raccomandazioni politiche e lezioni apprese	10
Conclusioni	13



Co-Funded by
the Erasmus+ Programme
of the European Union

Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Introduzione al progetto iWell

iWell - Migliorare il benessere digitale e sociale nelle scuole - è un progetto Erasmus+ che sviluppa strumenti efficaci per gli studenti della scuola primaria, di età compresa tra i 6 e i 12 anni, per supportarli nel condurre una vita online sana e nel potenziamento del loro benessere sociale. Il progetto mira a formare gli insegnanti della scuola primaria per acquisire le conoscenze necessarie per insegnare le competenze psicosociali e compiere un'alfabetizzazione digitale per la sicurezza online e il benessere sociale; infine, il progetto vuole sensibilizzare gli studenti della scuola primaria in merito ad un utilizzo sicuro e sano di tutti i media digitali, con l'obiettivo di contribuire alla crescita di cittadini in salute e attivi.

Al giorno d'oggi, il benessere degli studenti nelle scuole europee è diventato una sfida da affrontare per numerosi insegnanti, in parte a causa delle esigenze del nuovo mondo digitale. Da qui ne deriva la necessità di sviluppare strumenti efficaci per consentire agli studenti di avere una vita online sana (JRC, 2020). In particolare, la Commissione europea presta attenzione alla sicurezza online e al benessere digitale dei giovani. Secondo l'Agenda digitale europea, le azioni e le politiche dell'UE dovrebbero concentrarsi sulla massimizzazione dei benefici che l'era digitale può produrre entro il 2020. In particolare, tutti gli educatori e i dirigenti scolastici dovrebbero acquisire le competenze necessarie per insegnare ai loro studenti a sfruttare al meglio questo grande potenziale (Eurydice, 2018) e cercare di migliorare le loro competenze in materia di salute e alfabetizzazione digitale. Tuttavia, esistono prove sostanziali emerse da alcune ricerche che suggeriscono che i giovani non hanno le competenze adeguate necessarie per gestire il nuovo mondo



digitale (Commissione europea, 2015). Qualsiasi forma di abuso di Internet potrebbe compromettere il benessere degli studenti ed il loro successo scolastico (OCSE, 2017). Inoltre, secondo l'indagine PIAAC, vi è un'allarmante necessità di sviluppare le competenze di vita dei giovani per aumentare il loro benessere.

Ponendo l'accento sulla salute e sul benessere sociale degli studenti, il progetto si focalizza sullo sviluppo delle loro competenze in materia di salute e alla creazione di ambienti di supporto che consentano loro di controllare i fattori che possono influire sulla loro salute e di "migliorare la loro salute".

Il progetto iWell si concentra sulla capacità degli studenti della scuola primaria, di età compresa tra i 6 e i 12 anni, di condurre una vita online sana e di aumentare il loro benessere sociale. Migliori livelli di salute sono fondamentali per raggiungere il benessere e la felicità, poiché è scientificamente provato che le popolazioni più sane tendono a vivere più a lungo e ad avere un migliore tasso di sviluppo (OMS, 2015).

Toolkit iWell per l'alfabetizzazione sanitaria con raccomandazioni per le politiche e le pratiche - Un'introduzione

Lo scopo del Toolkit iWell per l'alfabetizzazione sanitaria con raccomandazioni per le politiche e le pratiche è quello di presentare una raccolta di lezioni apprese, di buone pratiche, di esempi e di raccomandazioni rivolte sia alle politiche che ai professionisti in Europa, basate sull'esperienza collettiva dei partner del progetto nello sviluppo e nella realizzazione del progetto iWell. Con questo rapporto intendiamo



presentare i risultati delle attività di ricerca e valutazione intraprese in ogni Paese partner, per cogliere le esperienze vissute dagli educatori e dagli operatori del settore educativo che sono stati coinvolti nello sviluppo e nella realizzazione del progetto e per garantire che le loro voci ed esperienze siano incluse nella formulazione delle raccomandazioni politiche basate sull'esperienza collettiva di attuazione del progetto. Pertanto, il presente Rapporto sulle raccomandazioni politiche presenta i risultati di una consultazione intrapresa con gli insegnanti e gli operatori del settore dell'istruzione che hanno partecipato al progetto in ogni Paese, con gli educatori che hanno sostenuto il progetto in ogni Paese e con i partner del progetto che sono stati impegnati nel progetto fin dall'inizio.

Dunque, questo documento è stato redatto per presentare i risultati collettivi di queste consultazioni e le raccomandazioni europee derivanti dal nostro lavoro di collaborazione.

Inoltre, ai partner è stato chiesto di completare un modello di analisi SWOT per valutare e condividere i punti di forza, le debolezze, le opportunità e le minacce emerse durante le attività di implementazione. Infine, sulla base delle loro implementazioni pilota nazionali, a tutti i partner è stato chiesto di scrivere un caso di studio per presentare il loro approccio all'implementazione del pacchetto formativo iWell nelle scuole e per valutare l'efficacia di questo approccio.

Attraverso lo sviluppo di questo rapporto, il nostro obiettivo è stato quello di coinvolgere gli insegnanti delle scuole primarie e i soggetti interessati all'educazione alla salute che sono stati coinvolti nel progetto iWell in tutta Europa nel dibattito politico riguardante le modalità di insegnamento del benessere digitale e sociale nelle scuole primarie in Europa; e di presentare le lezioni che abbiamo appreso attraverso la fase



di test del pacchetto formativo iWell nelle scuole primarie nei sei partner dei cinque Paesi partner rappresentati in questo consorzio, ovvero: Bulgaria, Cipro, Grecia, Italia e Irlanda.

Questa sintesi presenta una panoramica dei risultati del processo di ricerca e alcuni spunti chiave forniti dai partner del progetto. Il rapporto completo sulle raccomandazioni politiche e pratiche, con una panoramica dettagliata delle sessioni di focus group tenute in ogni Paese, con i casi di studio nazionali e con le raccomandazioni politiche e pratiche per ogni Paese partner, è disponibile sul sito web del progetto: <https://iwellproject.eu/resources/>

Per iniziare a fare il punto sul nostro lavoro in iWell, cominceremo a fornire alcuni spunti di riflessione da parte dei partner, con una panoramica dei feedback ricevuti dagli insegnanti e dagli operatori scolastici coinvolti nel progetto, e alcune informazioni sul tipo di impatto che abbiamo ottenuto nei Paesi partner, grazie ad iWell.

Feedback dai Partecipanti

Nel corso del progetto iWell, le organizzazioni partner hanno collaborato con le comunità scolastiche primarie, gli insegnanti, gli psicologi dell'educazione e i professionisti dell'educazione alla salute per testare e perfezionare il nostro pacchetto formativo iWell, per sostenere lo sviluppo di risorse digitali, sociali e di benessere emotivo per le scuole primarie. Sulla base delle nostre attività di pilotaggio, abbiamo ricevuto il seguente feedback dagli insegnanti impegnati in questo progetto:

- Aspetti positivi del progetto:



- Le risorse digitali previste nell'IO3 - Mini giochi e nell'IO4 - MOOC che coprivano tre aree del benessere, ossia il benessere digitale, sociale ed emotivo.
- Il micro-apprendimento come nuovo contesto di apprendimento che offre agli utenti la possibilità di imparare su qualsiasi argomento con contenuti sintetici.
- L'apprendimento autonomo individuale come nuova tendenza, che consente all'utente di imparare secondo i propri tempi e ritmi, di divertirsi e di sperimentare l'autovalutazione.
- Il ciclo del progetto si è concluso con l'elaborazione di Raccomandazioni politiche.
- Le reazioni degli insegnanti al progetto iWell in generale sono state molto positive. I mini giochi sono stati apprezzati e ritenuti utili e divertenti.
- I materiali didattici del MOOC sono stati descritti come chiari, coerenti e applicabili, anche se non sono stati ritenuti abbastanza interessanti.
- Il progetto è stato descritto come coinvolgente, innovativo, utile e stimolante.
- Gli insegnanti hanno trovato il materiale formativo molto utile per le loro attività pratiche facilmente replicabili in classe. Lo hanno trovato ricco di contenuti interessanti e lo hanno valutato positivamente anche per i video e i diversi strumenti di apprendimento online.



Da questi commenti emerge una visione generale dell'implementazione positiva del pacchetto formativo iWell e dell'influenza positiva che progetti come iWell possono avere sulle comunità scolastiche.

Impatto di iWell nelle scuole

Per sostenere la redazione di questa sintesi, è stato chiesto ai partner di riflettere sull'impatto che iWell ha ottenuto nei loro Paesi e di condividerlo con gli autori del documento. Questa è una panoramica degli impatti ottenuti dal team di iWell:

- Aumento di attività di sensibilizzazione sul benessere sociale emotivo e digitale, attraverso contenuti e strumenti innovativi, utili e coinvolgenti.
- Il personale delle scuole coinvolte nelle attività di progetto si è reso conto della necessità di introdurre questo tipo di formazione. Erano tutti fiduciosi e disposti a lavorare sugli argomenti che abbiamo fornito. Gli studenti erano felici di fare qualcosa di diverso.
- Siamo riusciti a sensibilizzare su questi temi in modo significativo e divertente.
- Dopo il successo del pilot dei materiali di formazione, gli insegnanti partecipanti hanno diffuso il progetto e hanno reclutato altri insegnanti della loro scuola e ci hanno accolto per testare i giochi.
- Abbiamo potuto rivolgerci direttamente ai giovani studenti e coinvolgerli in una conversazione sul loro benessere. Erano molto entusiasti e ispirati a imparare grazie all'approccio di iWell – attraverso l'utilizzo dei mini giochi. Abbiamo concluso la sessione pilota con l'impressione di aver avuto un impatto duraturo su studenti, insegnanti e scuole.



Da questa sintesi emerge chiaramente il valore positivo dell'approccio del progetto iWell e dell'affrontare il tema del benessere con i giovani studenti delle scuole primarie.

Consigli agli altri educatori - Raccomandazioni pratiche

Sulla base della nostra esperienza di supporto alle scuole in Bulgaria, Cipro, Grecia, Italia e Irlanda nell'implementazione del pacchetto formativo iWell per migliorare il modo in cui il benessere digitale, sociale ed emotivo viene affrontato nei loro programmi scolastici della scuola primaria, abbiamo preparato le seguenti raccomandazioni pratiche per altri operatori del settore dell'istruzione o per le scuole, non direttamente coinvolte in iWell, ma che potrebbero essere interessate a utilizzare queste risorse in futuro:

1. Analogamente a come si è svolta la nostra formazione e sulla base di ciò che ha funzionato bene durante il progetto, raccomandiamo una riflessione autonoma e di gruppo, poiché diversi argomenti affrontati potrebbero essere nuovi (ad esempio, FOMO, pericoli online, ecc.).
2. Incoraggiate discussioni aperte, in cui porre fine al didascalismo in tono giudicante, per concentrarsi invece sulla condivisione, sullo scambio, sulla costruzione della fiducia e sulla revisione critica.
3. Raccomandiamo di selezionare le risorse in base alle esigenze degli studenti, affinché siano utili e coinvolgenti.
4. Fate capire agli studenti che devono imparare a conoscere il benessere per il loro bene, non che lo imparino perché devono farlo.



5. Pianificate un tempo sufficiente per testare correttamente tutte le risorse e i giochi.
6. Prendetevi il tempo necessario per esaminare tutte le attività e tutti gli strumenti inclusi nel materiale formativo. Ma anche per avviare e facilitare i dibattiti sugli argomenti trattati.
7. Coinvolgete i genitori nella discussione sul benessere, impostando i mini giochi come compito a casa. È importante che i genitori siano coinvolti nella conoscenza di ciò che i loro figli stanno imparando sul benessere.
8. Iniziate chiedendo agli studenti cosa sanno del benessere e se sono in grado di definirlo, l'insegnante saprà come affrontare al meglio l'argomento e quale livello è rilevante per gli studenti.

Raccomandazioni politiche e lezioni apprese

La sezione seguente presenta le Raccomandazioni politiche e pratiche finali che sono state raccolte, riassunte e convalidate attraverso questo lungo processo di ricerca e valutazione.

Dal nostro lavoro di sviluppo e realizzazione di questo progetto con queste parti interessate, abbiamo imparato che:

1. Il benessere digitale è molto importante al giorno d'oggi e i tentativi di affrontarlo in classe non dovrebbero decontestualizzarlo e separarlo dal benessere emotivo e sociale.
2. Gli insegnanti devono essere costantemente aggiornati sulle tendenze digitali nel campo dell'istruzione e aggiornare/avanzare costantemente le loro competenze. Il microapprendimento (cfr. iWell IO4), i mini-giochi (cfr. iWell IO3), i MOOC (cfr. iWell IO4) possono migliorare l'apprendimento autonomo (cfr. iWell IO3 e IO5) e le capacità di autoapprendimento che sono diventate indispensabili nell'era digitale.



3. Risorse digitali utili e stimolanti, che portino i leader (di qualsiasi età) a impegnarsi, diventano un must nell'approccio ai temi come quelli trattati nel progetto.
4. È necessario conoscere le abitudini online del gruppo target, per fornire le conoscenze nel modo più appropriato.
5. È necessario introdurre elementi di divertimento nel processo di insegnamento, enfatizzando l'aspetto non convenzionale e rendendolo diverso dalle altre materie.
6. Gli studenti devono rendersi conto di quanto possono apprendere da questa formazione e di quanto apprezzeranno la tecnologia quando la useranno correttamente.
7. È essenziale esplorare la sfera emotiva all'interno della classe. Il contatto con le emozioni degli studenti li avvicina e crea un ambiente più sicuro e inclusivo.
8. Il benessere digitale deve essere considerato all'interno della scuola. Gli studenti normalmente non usano i loro dispositivi digitali a scuola, quindi gli insegnanti tendono a lasciare la questione alle famiglie. Tuttavia, l'uso che fanno dei dispositivi digitali a casa o fuori dalla scuola influisce su di loro e sul loro comportamento.

Sulla base della nostra esperienza nella realizzazione di questo progetto e nell'affrontare il tema del benessere, ora siamo anche nella posizione di proporre, in qualità di partner del progetto, le nostre raccomandazioni sintetiche per i responsabili politici e decisionali che operano nei settori dell'istruzione primaria e dell'educazione sanitaria:

1. È necessario sviluppare delle competenze chiave in relazione al benessere emotivo, sociale e digitale per diventare degli esperti in materia. L'esperienza e l'occhio dell'esperto faranno sì che i processi e i risultati siano corretti, utili e di alta qualità. Ciò riguarda qualsiasi cosa,



dalla progettazione di programmi, allo sviluppo di risorse, alla definizione di politiche.

2. Sono necessarie risorse innovative, coinvolgenti, stimolanti, basate su reali bisogni, che siano anche pratiche e utili, soprattutto risorse digitali, per affrontare i temi a scuola, a casa e nella società.

3. L'adozione di tali attività a livello statale è importante per due motivi: in primo luogo, le conoscenze e le competenze fornite dal progetto saranno promosse più ampiamente in tutto il Paese e, in secondo luogo, con il sostegno del governo, le attività del progetto possono essere incrementate sia in termini di numero che di efficacia.

4. L'implementazione nelle scuole richiede non solo personale qualificato e non solo nuove attrezzature, ma anche che questo personale sia formato per far funzionare queste attrezzature.

5. Alcuni sistemi scolastici europei richiedono specifici cambiamenti: sono interamente basati su programmi scolastici tradizionali che mirano a trasmettere conoscenze tradizionali, concentrandosi sull'apprendimento di materie specifiche. Le scuole si concentrano sull'acquisizione di conoscenze generali (sapere), non sullo sviluppo di competenze per la vita e di intelligenza emotiva (saper fare).

6. Gli insegnanti hanno bisogno di maggiore libertà per esplorare percorsi educativi alternativi.

7. Gli insegnanti devono essere formati per esplorare e saper gestire le proprie emozioni e il proprio benessere.

8. Investire nel benessere dei giovani fin dalla più tenera età e fornire loro gli strumenti necessari per prosperare nel nostro mondo digitale può avere effetti positivi significativi.



Conclusioni

Attualmente, la conoscenza del mondo digitale è un processo che avviene tra coetanei e si concentra principalmente sull'intrattenimento. I dati scientifici indicano che i giovani preferiscono usare internet per i giochi online e per visitare i social network. Gli Stati membri dell'UE esprimono una preoccupazione prevalente riguardo all'uso di Internet e alla sicurezza online e al benessere digitale dei bambini. In particolare, la ricerca ha indicato che l'uso inappropriato di internet ha portato a cambiamenti comportamentali dei giovani, come l'aumento della solitudine e la necessità di evitare la compagnia di altre persone per rimanere da soli a navigare in internet (Eurostat, 2015). Inoltre, molti giovani non sono stati in grado di gestire i casi di esposizione a contenuti online inappropriati che hanno provocato stress e/o aggressività. Questo è il contesto in cui viene presentato il progetto iWell, che si è rivelato efficace nel suo tentativo di supportare gli insegnanti e le comunità scolastiche per affrontare il benessere digitale, sociale ed emotivo degli alunni, durante i loro anni formativi nella scuola primaria. Grazie a questo progetto, siamo stati in grado di sviluppare e pilotare una serie di risorse educative che supporteranno gli insegnanti e gli operatori scolastici, come consulenti e psicologi, ad affrontare il tema del benessere in modo olistico nel curriculum della scuola primaria.

Nel corso della fase di ricerca per lo sviluppo di questo rapporto sulle raccomandazioni politiche e pratiche, abbiamo appreso molto dagli insegnanti e dagli operatori del settore educativo che hanno partecipato a questo progetto sull'impatto che questo ha avuto su di loro e sulle loro scuole. Vorremmo cogliere l'occasione per ringraziare questi individui e queste scuole per la loro partecipazione al progetto, per il loro impegno



nell'affrontare il tema del benessere e per aver trovato il tempo di condividere con noi le loro prospettive in modo da poter redigere questo rapporto.



Co-Funded by
the Erasmus+ Programme
of the European Union

Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.